

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 luglio 2021, n. 336

ID VIA 520 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto definitivo dei "Lavori di Sistemazione Idraulica e Mitigazione del Rischio Idrogeologico- I stralcio" nel Comune di Aradeo (Le). Proponente: Comune di Aradeo (Le).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta*

regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV punto 7, lett o) "opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale" e della L.R. 11/2001 e smi Elenco B.1.f) "opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica e altri simili destinati a incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale", nonché ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

PREMESSO CHE:

con nota prot. n. 2772 del 04/03/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/3348 del 06/03/2020, il Comune di Aradeo ha chiesto l'avvio del

Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto definitivo dei “Lavori di Sistemazione Idraulica e Mitigazione del Rischio Idrogeologico- I stralcio” nel Comune di Aradeo (Le) allegando la seguente documentazione progettuale:

ELABORATI GENERALI

XO_REE01 ELENCO ELABORATI
XO_RRI01 RELAZIONE GENERALE
XO_RPE01 ELENCO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
XO_CEP01 ELENCO PREZZI
XO_CCE01 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
XO_CQC01 QUADRO ECONOMICO FINALE
XO_RCS01 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
XO_RRT01 RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE

SCHEMI GRAFICI

XO_DPG01 PLANIMETRIA GENERALE SU BASE C.T.R. 1:5.000
XO_DRL01 RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO 1:2.000
XO_DPG02 INQUAD. TERRITORIALE: CARTA GEOLITOLOGICA SU BASE C.T.R. 1:5.000
XO_DPG03 INQUAD. TERRITORIALE: CARTA DELL'USO DEL SUOLO SU BASE C.T.R. 1:5.000
XO_DPG04 INQUAD. TERRITORIALE: CARTA DELLE PENDENZE SU BASE C.T.R. 1:5.000
XO_DPG04 INQUAD. TERRITORIALE: CARTA IDROMORFOLOGICA 1:10.000
XO_DPR01 INQUAD. URBANISTICO: STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO 1:5.000
XO_DPC01 PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO AI FINI ESPROPRIATIVI
XO_DPA01 STATO ATTUALE DELL'AREA DI INTERVENTO-RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA 1:10.000
XO_DCO01 INQUADRAMENTO TERRITORIALE: COROGRAFIA SU BASE I.G.M. 1:25.000
XO_DCO02 INQUADRAMENTO TERRITORIALE: COROGRAFIA SU BASE C.T.R. 1:25.000
XO_DPL01 PLANIMETRIA DI PROGETTO TAVOLA 1/2 1:1.000
XO_DPL02 PLANIMETRIA DI PROGETTO TAVOLA 2/2 1:1.000
XO_DSZ01 SEZIONI TRASVERSALI DI STATO ATTUALE 1:200
XO_DSZ02 SEZIONI TRASVERSALI DI PROGETTO

OPERE STRUTTURALI

00_RCA01	RELAZIONE DI CALCOLO PRELIMINARE DELLE STRUTTURE
00-DOP01	OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.1
00-DOP02	OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.2
00-DOP03	OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.3
00-DOP04	OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.4
00-DOP05	OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.5
00-DOP06	OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.6
00-DOP07	OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.7
00-DOP08	OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.8
00-DOP09	OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.9
00-DOP010	OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.10
00-DOP011	OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.11
00-DOP012	OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.12
00-DOP013	OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.13
00-DOP014	OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.14
00-DOP015	OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.15
00-DOP016	OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.16
00-DOP017	OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.17
00-DOP018	OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.18
00-DOP019	OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.19

00-DOP020 OPERE D'ARTE: PIANTA E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.20
 00-DOP021 OPERE D'ARTE: PIANTA E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.21
 00-DOP022 OPERE D'ARTE: PIANTA E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.22
 00-DOP023 OPERE D'ARTE: PIANTA E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.23

GEOLOGIA E GEOTECNICA

RELAZIONI

GO_RRG01 RELAZIONE GEOTECNICA

GO_RRG02 RELAZIONE GEOLOGICA - SISMICA E MODELLAZIONE GEOTECNICA

SCHEMI GRAFICI

GO_DPD01 UBICAZIONE DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE 1:5.000

GO_DPG01 CARTA DI CARATTERIZZAZIONE SISMICA DEL SOTTOSUOLO

OPERE DI URBANIZZAZIONE

RELAZIONI

UO_RRH01 RELAZIONE IDRAULICA

SCHEMI GRAFICI

UO_DPF01 PROFILO LONGITUDINALE ANTE-OPERAM

UO_DPF02 PROFILO LONGITUDINALE POST-OPERAM

UO_DPH01 PLANIMETRIA DI SISTEMAZIONE IDRAULICA 1:2.000

UO_DPH02 PLANIMETRIA DELLE AREE ALLAGABILI ANTE-OPERAM CON TEMPO DI RITORNO 30 ANNI 1:2.000

UO_DPH03 PLANIMETRIA DELLE AREE ALLAGABILI ANTE-OPERAM CON TEMPO DI RITORNO 200 ANNI 1:2.000

UO_DPH04 PLANIMETRIA DELLE AREE ALLAGABILI POST-OPERAM CON TEMPO DI RITORNO 200 ANNI 1:2.000

UO_DPH05 INQUADRAMENTO TERRITORIALE: SOVRAPPOSIZIONE PERIMETRAZIONE PAI SU CTR E ORTOFOTO 1:25.000

UO_DPH06 INQUADRAMENTO TERRITORIALE: ANALISI VINCOLI PPTR - PAI

UO_DPH07 INQUADRAMENTO TERRITORIALE: CARTA DEI BACINI IDROGRAFICI SU BASE ORTOFOTO 1:10.000

UO_DPH08 INQUADRAMENTO TERRITORIALE: CARTA DELLA SOGGIACENZA DELLA FALDA SUPERFICIALE 1:5.000

AMBIENTE

AO_RSF01 VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

AO_RPA01 RELAZIONE PAESAGGISTICA

CANTIERI E SICUREZZA

CO_RPS01 PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

- con nota prot. n. AOO_089/3923 del 19/03/2020 il Servizio Via e Vinca della Regione Puglia ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;
- con nota prot. n. AOO_145/3019 del 17/04/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4944 del 20/04/2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha reso il proprio contributo istruttorio richiedendo, per tutte le motivazioni puntualmente indicate nel proprio parere prot. n. AOO_145/3019 del 17/04/2020, integrazioni documentali;
- con nota prot. n. 8401 del 04/05/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5575 del 06/05/2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-Sede Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio rappresentando, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 8401 del 04/05/2020, *"...la necessità che i soggetti coinvolti coordinino gli interventi previsti sul territorio redigendo, come prima*

analisi, un programma complessivo di interventi, supportato da adeguati studi idrologico ed idraulici, che definisca con opportuno dettaglio e secondo un attenta analisi costi benefici la soluzione progettuale complessivamente applicabile...omissis.....”;

- con nota prot. n. 665 del 05/06/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6889 del 05/06/2020, il Commissario di Governo-Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, Proponente di altro intervento (ID VIA 467) insistente sul territorio di Aradeo, ha trasmesso una *“Relazione di Coordinamento degli interventi previsti in agro di Aradeo (Le) in riscontro alla nota dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale-sede Puglia prot. n. 8401 del 04/05/2020 (relativa all’intervento ID VIA 520) e alla nota dell’ufficio VIA n. 1468/2020 (relativa all’intervento ID VIA 467)”* al fine di raccordare le diverse scelte progettuali che hanno come obiettivo la messa in sicurezza da pericolosità idraulica delle aree in territorio comunale di Aradeo;
- con nota prot. n. AOO_089/7350 del 17/06/2020, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha inoltrato al Comune di Aradeo una richiesta di integrazioni/chiarimenti ex art. 19 co. 6 del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste di chiarimenti ed approfondimenti formulate dagli Enti coinvolti nel procedimento e nell’ *“Istruttoria Tecnica”* esperita d’ufficio ai sensi della Disposizione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/3509 del 09/03/2020;
- con pec del 25/06/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7723 del 26/06/2020, il Proponente ha trasmesso le integrazioni/chiarimenti ex art. 19 co. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi richiesti con nota prot. n. AOO_089/7350 del 17/06/2020 e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 03/07/2020;
- con nota prot. n. 8736 del 04/08/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9398 del 04/08/2020, il Proponente ha trasmesso ulteriore documentazione tecnica e di dettaglio richiesta con nota prot. n. AOO_089/7350 del 17/06/2020 del Servizio VIA e VInCA e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 27/08/2020;
- con nota prot. n. 15735 del 17/08/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9935 del 24/08/2020, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha rilasciato il proprio contributo istruttorio esprimendo *“.....il proprio nulla osta al proseguio del procedimento in essere riguardo l’intervento di primo stralcio proposto.....”* con il rispetto delle prescrizioni puntualmente indicate nel proprio parere prot. n. 15735 del 17/08/2020, allegato 2 alla presente determinazione;
- con nota prot n. 87 del 19/08/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10682 del 14/09/2020, Snam Rete Gas-Brindisi ha rilasciato il proprio contributo istruttorio-allegato 3 alla presente determinazione- rappresentando che *“.....le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.....”* ;
- con nota prot. n. 8619 del 25/09/2020, acquisita al prot della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11318 del 25/09/2020, la Sezione Urbanistica-Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici ha rilasciato il proprio contributo istruttorio rappresentando che *il Comune di Aradeo risulta ricompreso negli elenchi dei Comuni in cui “..... non risultano presenti terreni di demanio civico.”*;
- con nota prot. n. AOO_089/13501 del 05/11/2020 la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato un *“Incontro tecnico di coordinamento”* finalizzato a valutare l’opportunità di un’azione di raccordo delle diverse progettualità proposte ed insistenti sul territorio comunale di Aradeo il cui resoconto è stato trasmesso ai partecipanti con nota prot. n. AOO_089/14424 del 16/11/2020;

- con nota prot. n. 868 del 20/01/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/976 del 22/01/2021, il Comune di Aradeo ha chiesto la sospensione dei termini del procedimento de quo, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., al fine di consentire la redazione e la presentazione del "*Master Plan di coordinamento degli interventi di mitigazione della pericolosità idraulica previsti sul territorio del Comune di Aradeo*" da redigere a cura della struttura del Commissario di Governo-Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;
- con nota prot. n. AOO_089/1118 del 26/01/2021 il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha accolto la richiesta inoltrata dal Comune di Aradeo con nota prot. n. 868 del 20.01.2021, concedendo, ai sensi dell'art. 19 co.6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, una sospensione dei termini procedurali per un periodo non superiore a novanta giorni;
- con nota prot. n. 6276 del 04/06/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8666 del 04/06/2021, il Comune di Aradeo ha chiesto la riattivazione dei termini del procedimento de quo allegando la "*Relazione Idrologico-idraulica del Masterplan di coordinamento degli interventi*" pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 08/06/2021;
- con parere espresso nella seduta del 26/07/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11271 del 26/07/2021, cui si rimanda ed allegato 4 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi e la documentazione integrativa trasmessa dal proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo "*ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA*" alle condizioni ambientali ivi puntualmente riportate;

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto*";
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: "*L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.*"

VISTI:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 E SS. MM. II.: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.*";

- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: *“Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell’ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;”*;
- l'art.3 del R.R.07/2018: *“Il Comitato svolge le funzioni di cui all’art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.”*;
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: *“I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all’art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l’esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ...(omissis)...”*;
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un’istanza, ovvero debba essere iniziato d’ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l’adozione di un provvedimento espresso”*.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 520 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull’esercizio del progetto;
- il parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 26/07/2021;
- l’attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere del Comitato VIA e dell’istruttoria condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dal Comune di Aradeo.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale”

e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto definitivo dei *“Lavori di Sistemazione Idraulica e Mitigazione del Rischio Idrogeologico- I stralcio”* nel Comune di Aradeo (Le) proposto dal Comune di Aradeo per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 *“Quadro delle Condizioni Ambientali”* alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e s.m.i - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di precisare che:**
 1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
 2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 4. le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e s.m.i, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
 5. il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei *“soggetti individuati per la verifica di ottemperanza”* come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente, come in epigrafe individuata;
 6. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: *“Quadro delle Condizioni Ambientali”*;

ALLEGATO 2: "Parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 15735 del 17/08/2020";

ALLEGATO 3: "Parere Snam Rete Gas-Brindisi, prot n. 87 del 19/08/2020";

ALLEGATO 4: "Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/11271 del 26/07/2021";

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a
 - Comune di Aradeo
protocollo.comune.aradeo@pec.rupar.puglia.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
 - Consorzio di Bonifica "Ugento li foggì"
 - Provincia di Lecce
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - SNAM Spa
REGIONE PUGLIA
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 6 pagine, l'Allegato 3 composto da 1 pagina, l'Allegato 4 composto da 19 pagine per un totale di 40 (quaranta) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	ID VIA 520 -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	Lavori di Sistemazione Idraulica e Mitigazione del Rischio Idrogeologico- I stralcio
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e smi - Parte II - All. IV punto 7, lett o) "opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale" L.R. 11/2001 e smi di cui all'Allegato B - Elenco B.1.f) "opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica e altri simili destinati a incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale"
Autorità Competente:	Regione Puglia, ex art. 23 della L.R. n. 18/2012
Proponente:	Comune di Aradeo (Le).

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi relativo al procedimento *ID VIA 520 Lavori di Sistemazione Idraulica e Mitigazione del Rischio Idrogeologico- I stralcio*, è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p style="text-align: center;">SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-COMITATO VIA <i>(prot. n. AOO_089/11271 del 26/07/2021)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. siano attuate tutte le misure previste nella Relazione di progetto "XO_RRT01 Relazione sulla gestione delle materie"; 2. siano attuate tutte le misure di mitigazione e di compensazione riportate nelle Relazioni di progetto: "AO_RSFO1 Studio di impatto ambientale", "AO_RPO1 Relazione paesaggistica", "XO_RRI01 Relazione generale"; 3. siano implementate le misure di mitigazione prevedendo: <ol style="list-style-type: none"> a) barriere antipolvere e fonoassorbenti provvisorie lungo i fronti di scavo nelle zone più sensibili per impedire la propagazione delle polveri e del rumore durante le attività di cantiere; b) lavaggio delle ruote dei mezzi prima dell'immissione nelle strade pubbliche; c) iii. bagnatura della viabilità di cantiere e dei fronti di scavo e riduzione delle altezze di scarico dei materiali polverulenti, attraverso sistemi di nebulizzazione; d) iv. presidi ambientali, nelle aree di deposito temporaneo, atti a proteggere il suolo da eventuali sversamenti accidentali e/o fenomeni di liscivazione/percolazione ed ad evitare sia che le T&R da scavo, destinate al riciclaggio, non siano contaminati da altri tipi di rifiuti, sia la possibilità di contatto dei rifiuti con persone estranee al cantiere. 4. siano impiegate idonee misure di monitoraggio degli impatti, prevedendo l'impiego di una stazione di monitoraggio polveri (PTS, PM10, PM2.5) durante tutta la durata del cantiere, indicando, in fase di progettazione esecutiva, modalità, frequenza e punti di misura, inviando i report agli Enti di controllo ambientale, viste le notevoli quantità di materiale da movimentare (cantiere di grande dimensione); 5. sia eseguita, in fase di adeguamento della progettazione definitiva/esecutiva, un'analisi previsionale sull'impatto acustico, tenendo conto del tessuto urbano e delle emissioni dei macchinari utilizzati per la realizzazione delle lavorazioni, al fine di verificare quanto previsto all'art.17 co.4 della LR 3/2002; 6. sia redatto, in fase di adeguamento della progettazione definitiva/esecutiva, un elaborato tecnico – layout di cantiere, riguardo alla cantierizzazione, con indicazione delle modalità di deposito e protezione delle zone stoccaggio del materiale scavato e dei rifiuti prodotti, differenziati in cassoni scarrabili, a tenuta stagna, differenziati per codici CER, identificabili con apposita targa e sia definita la viabilità di cantiere per i mezzi in entrata/uscita; 7. sia redatto il Piano di manutenzione delle opere, previsto dalla vigente normativa, con indicazione dei materiali e delle attività di manutenzione, con particolare riguardo alle sponde dei canali; e degli attraversamenti stradali; 8. gli aspetti paesaggistici, atteso il richiamato art. 2 del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 con rinvio ai punti A.25 e A.26 dell'"Allegato A" da parte del Proponente, saranno definiti nella fase decisionale per l'espressione dei prescritti pareri secondo quanto previsto dal vigente PPTR della Regione Puglia; 9. Tutte le misure di mitigazione/prescrizioni dovranno essere inserite 	Servizio VIA-VInca



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**

nei documenti tecnico amministrativi progettuali, unitamente alla relativa previsione economica.	
--	--

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli



Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VincA

dott.ssa Mariangela Lomastro





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO

IDROGEOLOGICO IN PUGLIA

PEC: info@pec.dissestopuglia.it

COMUNE DI ARADEO

PEC: protocollo.comune.aradeo@pec.rupar.puglia.it

p.c.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PEC: servizioidifesa-suolo.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO | Comune di Aradeo: *"ID VIA 520 - Procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto definitivo dei lavori di sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico- I stralcio" nel comune di Aradeo (Le). Proponente: Comune di Aradeo (Le). Trasmissione dei pareri pervenuti e dell' istruttoria tecnica d'ufficio esperita ai sensi della Disposizione Dirigenziale prot. n. AOO_089/3509 del 09.03.2020."* [RB097-20]

Rif. Nota della Regione Puglia prot. n. 3923 del 19/03/2020 | prot. DAM Puglia n. 6091 del 19/03/2020

Rif. Nota Commissario Straordinario prot. n. 665 del 05/06/2020 | prot. AdB Puglia n. 10543 del 05/06/2020

Rif. Nota della Regione Puglia prot. n. 7350 del 17/06/2020 | prot. AdB Puglia n. 11543 del 18/06/2020

In riferimento al progetto e alla procedura amministrativa indicata in oggetto, tenuto conto degli aggiornamenti nel frattempo intervenuti in argomento, questa Autorità di Bacino Distrettuale comunica quanto segue.

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;
- allo stato attuale sul territorio di Aradeo sono in essere tre progetti definitivi di sistemazione idraulica come di seguito elencati:
 - o *“Progetto definitivo delle opere di rifunzionalizzazione idraulica del canale Della Ruga in agro di Neviano ed Aradeo” – proponente Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi;*
 - o *“Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, lotto 13 - sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri nel comune di Aradeo (LE)” - proponente Commissario Straordinario;*
 - o *“Progetto definitivo dei lavori di sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico - I stralcio - nel comune di Aradeo” –proponente Comune di Aradeo.*
- questa Autorità di Bacino Distrettuale, su tutte le progettazioni di cui al punto precedente, ha evidenziato la necessità che le stesse venissero fra loro interconnesse, attraverso un progetto di coordinamento a scala globale, di cui le singole progettazioni potevano divenire degli stralci funzionali;
- con nota prot. n. 665 del 05/06/2020 (prot. AdB n. 10543 del 09/06/2020) il Commissario Straordinario ha trasmesso a questa Autorità uno studio di coordinamento delle progettazioni in essere nel comune di Aradeo, riguardanti la regimazione dei deflussi idraulici del territorio. Il progetto contiene elaborati, con livello di progettazione in fase preliminare, che introduce un canale deviatore in grado di recapitare i deflussi in eccesso provenienti dal canale Ruga Lo Patri in direzione del canale Raschione oggetto di sistemazione nel progetto del Comune di Aradeo;
- questa Autorità, avendo esaminato il progetto preliminare di coordinamento, trasmesso con la nota prot. n. 10543 del 09/06/2020 richiamata al punto precedente, con nota prot. n. 12475 del 01/07/2020 ha comunicato la possibilità di procedere all'espressione del parere di competenza riguardo gli anzidetti progetti;

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15735/2020 del 17-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Visti:

- gli elaborati progettuali del progetto definitivo revisionato indicato in oggetto;
- gli elaborati progettuali del progetto definitivo revisionato (I stralcio) relativo al Lotto n. 13, proposto dal Commissario Straordinario Delegato;
- gli elaborati progettuali preliminari del progetto di coordinamento che include la progettazione del canale deviatore sopra menzionato (II stralcio), inviati con la già citata nota prot. n. 665 del 05/06/2020 (prot. AdB n. 10543/20);
- la Legge n. 241/1990, come modificata dall'art. 54 della Legge n. 221/2015;
- il DM del 17 gennaio 2018 (NTC) e relative circolari esplicative;

Rilevato che:

- il progetto in parola rappresenta un primo stralcio funzionale che nella sua ultima revisione (febbraio 2020) prevede i seguenti interventi:
 - o risagomatura, pulizia ed allargamento del canale Raschione per un tratto di 5 km circa in modo da assicurare il deflusso della portata di piena duecentennale e garantire un franco di sicurezza di 1 metro rispetto a tale livello idraulico. Il ripristino delle sagome avverrà mediante rilevato arginale realizzato con materiale di cava;
 - o adeguamento alla portata duecentennale di n. 23 attraversamenti stradali dei quali n. 16 verranno demoliti e realizzati in c.a.;
- con il secondo stralcio, oggetto di successiva progettazione, si prevede *“la deviazione delle acque provenienti dai due bacini imbriferi posti più a sud verso una vasca di laminazione che riversa l'acqua nel canale Raschione successivamente all'onda di piena del canale stesso, in modo da ridurre la portata”*;
- il “canale deviatore” richiamato in premessa (II stralcio del progetto proposto dal Commissario Straordinario), collegherà la vasca di laminazione realizzata nel I stralcio ed il Canale Raschione presumibilmente tra le sezioni di progetto RS 920 e RS 918.46 a monte della SP363 (ex SS 497). Detto canale deviatore avrà forma trapezia con base maggiore di 10 metri ed altezza variabile da 1.5 a 6.5 metri e pendenza dello 0.1%, secondo le valutazioni di natura preliminare già effettuate;

Rilevato, inoltre, che:

- gli interventi in progetto sono ubicati in aree classificate ad Alta, Media e Bassa Pericolosità Idraulica (AP, MP e BP) e pertanto trovano applicazione le NTA del vigente PAI, Titolo II – Assetto Idraulico, artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Considerato che:

1. il progetto presentato è parte di un più ampio programma di progettazione a scala di bacino di natura preliminare, conformemente a quanto prescritto dall'art.5 delle vigenti NTA del PAI e richiesto da questa Autorità con le note precedenti. Detto progetto, oltre alla vasca di laminazione (I Stralcio Progetto Commissario), prevede la realizzazione di un canale deviatore (II Stralcio Progetto Commissario) con recapito finale nel canale Raschione. La sezione del canale deviatore è progettata con riferimento ad un evento con tempo di ritorno di 30 anni (23,5 m³/sec) e non risultano proposti ulteriori adeguamenti del canale Raschione più a valle, conseguentemente al recapito di detta portata;
2. il progetto presentato è corredato da uno studio idrologico e idraulico che attesta come l'intervento proposto è tale da contenere interamente all'interno della nuova sezione del canale Raschione, i deflussi di piena riferiti ad eventi con tempi di ritorno di 30 e 200 anni (rispettivamente 11,32 e 16,41 m³/sec);
3. lo studio idraulico, nella configurazione di progetto, risulta eseguito per un'estensione esattamente pari alla lunghezza della sistemazione per altro, molto prossime alle sezioni iniziale e terminale, sono stati inseriti manufatti di attraversamento. Detto tipo di impostazione non è condivisibile in quanto il funzionamento idraulico, almeno del primo ed ultimo attraversamento, è fortemente condizionato dalle condizioni al contorno di monte e di valle imposte;
4. in riferimento al punto precedente, inoltre, non è verificato l'effetto dovuto al raccordo delle le sezioni e del profilo di fondo canale fra il tratto di progetto e i tratti immediatamente a monte e a valle;
5. alcuni attraversamenti idraulici di progetto presentano un orientamento planimetrico non parallelo alla direzione del corso d'acqua, bensì perpendicolare all'asse stradale. Ciò può creare fenomeni vorticosi localizzati e, nel tempo, fenomeni di erosione e scalzamento non trascurabili;
6. la tavola rappresentativa delle mappe di allagamento nella configurazione post-operam, riguarda esclusivamente il tratto di canale sistemato risulta, inoltre, condizionata da un'analisi eseguita su di un dominio di calcolo estremamente limitato, come già specificato al punto 4;
7. nell'ottica complessiva della sistemazione e mitigazione idraulica dell'area, è da evidenziarsi che lo studio idraulico di progetto è stato eseguito attraverso una modellazione numerica riferita alle sole portate del bacino contribuente del canale Raschione, senza considerare per altro i tre tempi di ritorno di riferimento normativo (30, 200 e 500 anni), trascurando gli ulteriori contributi potenzialmente trasferiti dal canale deviatore in programma;
8. in continuità con il punto precedente, si evidenzia come in corrispondenza della sezione di progetto RS 920/RS 918.46, tratto in cui è prevista la confluenza del futuro canale deviatore, la sezione del canale sembrerebbe non confrontabile se non addirittura inferiore rispetto a quella dello stesso deviatore;
9. in continuità con il precedente punto n.8, dalla "Relazione Generale" sembrerebbe in programma nel secondo stralcio del progetto comunale la realizzazione di un'ulteriore vasca di laminazione, non inserita nel



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

programma di progettazione a scala complessiva, di cui non viene fornita alcun tipo di informazione aggiuntiva;

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di competenza, esprime il proprio nulla osta al prosieguo del procedimento in essere riguardo l'intervento di primo stralcio proposto, nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate che potranno trovare ottemperanza anche nella fase di progettazione successiva:

- sia proseguita e ulteriormente dettagliata la progettazione complessiva delle opere idrauliche previste a difesa della città di Aradeo, elaborando studi idrologici ed idraulici riguardanti sia l'assetto complessivo delle opere sia quello dei relativi stralci funzionali, rispettando il principio per cui le opere idrauliche vanno programmate e realizzate da valle verso monte, salvo quelle di laminazione, previa dimostrazione del non incremento del rischio idraulico nelle aree contermini;
- il progetto di cui al punto precedente dovrà contenere le analisi sui seguenti aspetti fondamentali:
 - o individuazione degli stralci funzionali all'interno dell'intero assetto progettuale, al fine di ridurre al minimo il rischio idraulico nel territorio comunale. L'ordine di realizzazione degli stralci funzionali sia definito a seguito di verifiche idrologiche ed idrauliche finalizzate a verificare gli effetti della realizzazione di ognuno di essi sull'assetto idraulico complessivo;
 - o le sezioni idrauliche siano progettate in modo da garantire la capacità di regimentare le intere portate provenienti da monte. Per esempio il canale Raschione dovrà essere adeguato al recepimento sia delle portate del proprio bacino idrografico sia di quelle provenienti dal canale deviatore di futura previsione;
 - o la progettazione degli interventi definiti, compreso ogni singolo stralcio, dovrà essere corredata da adeguati manufatti di imbocco e restituzione dei deflussi;
- lo studio idrologico ed idraulico eseguito a supporto della presente progettazione sia adeguatamente esteso a monte e a valle al fine di poter verificare quanto descritto ai considerati n.4 e n.6 e giungere, quindi, ad una rappresentazione realistica delle aree potenzialmente interessate da pericolosità idraulica e del rischio idraulico associato, per tutti i tempi di ritorno previsti dal PAI (30, 200 e 500 anni) e con riferimento sia allo stato dei luoghi attuale sia a quello di progetto, con livello di dettaglio idoneo che includa anche l'abitato di Aradeo, ciò anche al fine di operare un confronto fra gli output legati alle due geometrie che evidenzino una diminuzione dei livelli di pericolosità e di rischio conseguente alla realizzazione delle opere in progetto. La mappatura dei livelli di pericolosità post-operam dovrà rappresentare la configurazione delle aree allagabili del PAI che si raggiungerà una volta realizzate e collaudate le opere in progetto;
- l'asse di tutti gli attraversamenti stradali va allineato alla direzione del corso d'acqua (rif. Considerato n. 5).



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Il progetto di sistemazione generale e quello di dettaglio contenente l'ottemperanza alle prescrizioni sopra elencate, alle quali potrà darsi seguito anche nella fase di progettazione successiva, dovrà essere trasmesso a questa Autorità per l'acquisizione del parere finale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15735/2020 del 17-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Referente:
Ing. Rocco Bonelli [IDR3]
Tel. 080/9182280



LUPARELLI
FABIANA
29.07
.2021
14:30:45
UTC

energy to inspire the world

Spett.

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità
Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e
Paesaggio Sezione autorizzazioni
ambientali

Via Giovanni Gentile 52
70126 Bari

Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Brindisi, 19/08/2020

DI-SOR/C.BR/IMP/prot. n. 87

Oggetto: ID VIA 520 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto definitivo dei lavori di Sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico-stralcio" nel Comune di Aradeo (Le)

Con riferimento alla Vostra nota prot. n. 7350 del 17/06/2020, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Sud Orientale

Manager
Capuzzi Valeria

snam rete gas S.p.A.

Centro di Brindisi

Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)

Tel. 0831572029

www.snam.it

Pec. centrobrindisi@pec.snam.it

Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.

Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7

Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA

di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008

R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.

Società con unico socio



**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 26/07/2021 - Richiesta Integrazioni

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Procedimento: ID VIA 520: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: "Progetto definitivo dei lavori di sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Aradeo – I Stralcio".

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV lett. 7.o)
L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2 lett. B.2.ae.bis)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012

Proponente: Comune di Aradeo

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", pubblicati in data 09/03/2020 (rev.00, data Feb. 2020), sono di seguito elencati:

ELABORATI GENERALI

XO_REE01 ELENCO ELABORATI
XO_RRI01 RELAZIONE GENERALE
XO_RPE01 ELENCO PARTICELLARE D'ESPROPRIO
XO_CEP01 ELENCO PREZZI
XO_CCE01 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
XO_CQC01 QUADRO ECONOMICO FINALE
XO_RCS01 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
XO_RRT01 RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE

SCHEMI GRAFICI

XO_DPG01 PLANIMETRIA GENERALE SU BASE C.T.R. 1:5.000
XO_DRL01 RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO 1:2.000
XO_DPG02 INQUAD. TERRITORIALE: CARTA GEOLITOLOGICA SU BASE C.T.R. 1:5.000
XO_DPG03 INQUAD. TERRITORIALE: CARTA DELL'USO DEL SUOLO SU BASE C.T.R. 1:5.000
XO_DPG04 INQUAD. TERRITORIALE: CARTA DELLE PENDENZE SU BASE C.T.R. 1:5.000
XO_DPG04 INQUAD. TERRITORIALE: CARTA IDROMORFOLOGICA 1:10.000
XO_DPR01 INQUAD. URBANISTICO: STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO 1:5.000
XO_DPC01 PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO AI FINI ESPROPRIATIVI
XO_DPA01 STATO ATTUALE DELL'AREA DI INTERVENTO-RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA 1:10.000
XO_DCO01 INQUADRAMENTO TERRITORIALE: COROGRAFIA SU BASE I.G.M. 1:25.000
XO_DCO02 INQUADRAMENTO TERRITORIALE: COROGRAFIA SU BASE C.T.R. 1:25.000



XO_DPL01 PLANIMETRIA DI PROGETTO TAVOLA 1/2 1:1.000
XO_DPL02 PLANIMETRIA DI PROGETTO TAVOLA 2/2 1:1.000
XO_DSZ01 SEZIONI TRASVERSALI DI STATO ATTUALE 1:200
XO_DSZ02 SEZIONI TRASVERSALI DI PROGETTO

OPERE STRUTTURALI

OO_RCA01 RELAZIONE DI CALCOLO PRELIMINARE DELLE STRUTTURE
OO-DOP01 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.1
OO-DOP02 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.2
OO-DOP03 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.3
OO-DOP04 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.4
OO-DOP05 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.5
OO-DOP06 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.6
OO-DOP07 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.7
OO-DOP08 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.8
OO-DOP09 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.9
OO-DOP10 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.10
OO-DOP11 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.11
OO-DOP12 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.12
OO-DOP13 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.13
OO-DOP14 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.14
OO-DOP15 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.15
OO-DOP16 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.16
OO-DOP17 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.17
OO-DOP18 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.18
OO-DOP19 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.19
OO-DOP20 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.20
OO-DOP21 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.21
OO-DOP22 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.22
OO-DOP23 OPERE D'ARTE: PIANTE E SEZIONI ATTRAVERSAMENTO N.23

GEOLOGIA E GEOTECNICA

RELAZIONI

GO_RRG01 RELAZIONE GEOTECNICA
GO_RRG02 RELAZIONE GEOLOGICA - SISMICA E MODELLAZIONE GEOTECNICA

SCHEMI GRAFICI

GO_DPD01 UBICAZIONE DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE 1:5.000
GO_DPG01 CARTA DI CARATTERIZZAZIONE SISMICA DEL SOTTOSUOLO

OPERE DI URBANIZZAZIONE

RELAZIONI

UO_RRH01 RELAZIONE IDRAULICA

SCHEMI GRAFICI

UO_DPF01 PROFILO LONGITUDINALE ANTE-OPERAM
UO_DPF02 PROFILO LONGITUDINALE POST-OPERAM
UO_DPH01 PLANIMETRIA DI SISTEMAZIONE IDRAULICA 1:2.000
UO_DPH02 PLANIMETRIA DELLE AREE ALLAGABILI ANTE-OPERAM CON TEMPO DI RITORNO
30 ANNI 1:2.000
UO_DPH03 PLANIMETRIA DELLE AREE ALLAGABILI ANTE-OPERAM CON TEMPO DI RITORNO
200 ANNI 1:2.000
UO_DPH04 PLANIMETRIA DELLE AREE ALLAGABILI POST-OPERAM CON TEMPO DI RITORNO
200 ANNI 1:2.000



UO_DPH05 INQUADRAMENTO TERRITORIALE: SOVRAPPOSIZIONE PERIMETRAZIONE PAI SU CTR E ORTOFOTO 1:25.000

UO_DPH06 INQUADRAMENTO TERRITORIALE: ANALISI VINCOLI PPTR - PAI

UO_DPH07 INQUADRAMENTO TERRITORIALE: CARTA DEI BACINI IDROGRAFICI SU BASE ORTOFOTO 1:10.000

UO_DPH08 INQUADRAMENTO TERRITORIALE: CARTA DELLA SOGGIACENZA DELLA FALDA SUPERFICIALE 1:5.000

AMBIENTE

AO_RSF01 VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

AO_RPA01 RELAZIONE PAESAGGISTICA

CANTIERI E SICUREZZA

CO_RPS01 PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

Con nota prot. n. AOO_089_3923 del 19.03.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e Vinca ha comunicato alle Amministrazioni ed Enti territoriali interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto dell'avvenuta pubblicazione della relativa documentazione e l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006.

A riguardo sono pervenuti, da parte delle Amministrazioni convocate, i seguenti contributi:

- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 3019 del 17/04/2020 con la quale *chiede al proponente di integrare la documentazione progettuale.*
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. n. 8401 del 04/05/2020 con la quale *"rileva la necessità che i soggetti coinvolti coordinino gli interventi proposti sul territorio redigendo, come prima analisi, un programma complessivo di interventi, supportato da adeguati studi idrologici ed idraulici, che definisca con opportuno dettaglio e secondo un'attenta analisi costi benefici la soluzione progettuale complessivamente applicabile.....".*

Di seguito la Struttura Commissariale, proponente di altro intervento/procedimento sul territorio di Aradeo (ID VIA 467), con nota n. 665 del 05/06/2020 trasmette *"Relazione di coordinamento degli interventi previsti in agro di Aradeo (LE) in riscontro alla nota succitata dell'AdB-DAM e alla nota dell'ufficio VIA n. 1468/2020 (relativa al procedimento ID VIA 467).*

L'AdB-DAM con nota 12475 del 01/07/2020 nel constatare l'attività di coordinamento dei progetti in itinere sul territorio di Aradeo e preso atto, altresì, del nuovo progetto preliminare del canale deviatore di collegamento tra il canale "Ruga" ed il Canale "Raschione", comunica che provvederà all'espressione del parere sui progetti di cui al procedimento IDVIA 520 e ID VIA 467, riservandosi valutazioni circa il progetto proposto dal Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi circa il canale Ruga.

Con riguardo alla nota di comunicazione dell'avvio del procedimento ID VIA 520, il Comune di Aradeo, Proponente, trasmette, per il tramite del RTI OPERA srl progettista incaricato, con nota del 25/06/2020, la seguente documentazione/elaborati:

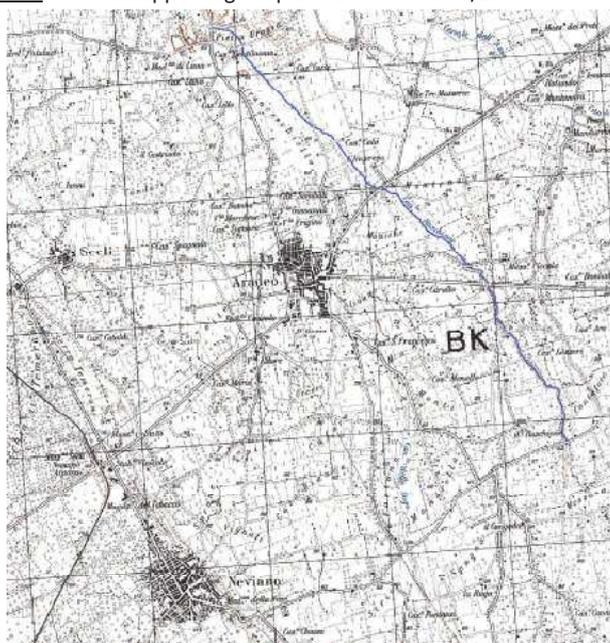
- *Planimetria di stato attuale con indicazione per fotoinserti;*
- *N. 10 fotoinserti/rendering (stato attuale di progetto);*
- *Risposta puntuale alle eccezioni sollevate.*

Con detta risposta/relazione i progettisti *propongono le argomentazioni di risposta puntuale rispetto alle eccezioni sollevate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio* con la succitata nota 3019/2020.



Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Il progetto definitivo di che trattasi, quale primo stralcio, interessa la sistemazione idraulica e la mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Aradeo (Le) attraverso intervento sul "Canale Raschione" che si sviluppa lungo la parte a Nord – Nord/Est dell'abitato:



Corografia su base IGM

Dal punto di vista Geologico il territorio del Comune di Aradeo è caratterizzato da terreni in affioramento riconducibili alla formazione della calcarenite di Gravina, poggiate in continuità di sedimentazione sulle Calcareniti di Andrano, ed ai Depositi marini terrazzati rappresentati essenzialmente da sabbie argillose con intercalazioni di banchi arenacei e calcarenitici.



Carta Geologica d'Italia –Gallipoli, Foglio 214 – Scala 1:25.000

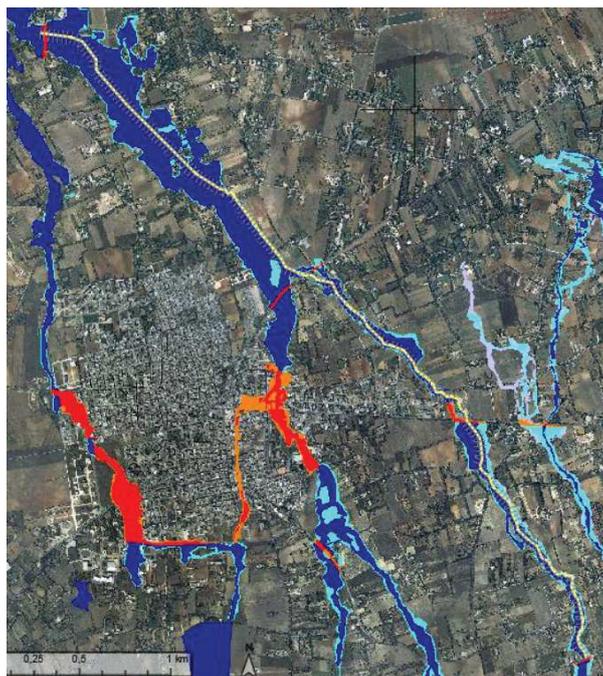


La morfologia dell'area è sub pianeggiante, con quote comprese tra 61 e 87 m s.l.m., che aumentano dal settore settentrionale a quello meridionale del territorio comunale estendendosi su un antico terrazzo marino, con superficie debolmente inclinata verso nord-ovest, rimodellato da processi di erosione subaerea e caratterizzato dalla presenza di blande incisioni, frutto del modellamento fluviale operato dai corsi d'acqua di un più o meno esteso reticolo afferente al bacino idrografico del Canale Asso.

All'interno della vasta depressione pliocenica è presente una fitta rete di drenaggio delle pluviali, costituita da canali e scoline (talvolta semplici solchi) prevalentemente a cielo aperto o in parte tombati come nel centro urbano di Aradeo, i quali confluiscono dapprima nel Canale Raschione e poi da questo nel Canale dell'Asso.

Si tratta di un *bacino di tipo endoreico*, dove le acque non raggiungono il mare ma vengono smaltite nel sottosuolo attraverso inghiottitoi carsici naturali ("vora Colucci" nei pressi di Nardò).

Dal punto di vista idrogeologico l'Autorità di Bacino ha perimetrato come "ad alta (AP) e media (MP) probabilità di allagamento" alcune aree situate all'interno del contesto urbano del Comune.



Stralcio PAI: Pericolosità e Rischio Idraulico

Il primo stralcio, di cui al presente progetto, ha dunque come obiettivo quello di adeguare il Canale Raschione per far in modo che sia idoneo a recepire le acque meteoriche dei bacini imbriferi che verranno captate attraverso il canale a cielo aperto da realizzarsi, con un secondo stralcio funzionale.

Le acque così intercettate verranno convogliate nel Canale Raschione successivamente al passaggio e alla raccolta delle stesse in una vasca di calma e di equalizzazione opportunamente dimensionata e collocata in idoneo sito.



- **Componenti Idrologiche:** *ambiti "Fiumi e Torrenti, acque pubbliche"*



Comprendono:

- o *(BP) beni paesaggistici e ulteriori contesti:*

costituiti da:

1. Territori costieri;
2. Territori contermini ai laghi;
3. **Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche.**

- o *(UCP) gli ulteriori contesti:*

costituiti da:

1. Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER);
2. Sorgenti;
3. Aree soggette a vincolo idrogeologico.

Secondo le definizioni e prescrizioni delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR, relative alle componenti idrologiche e nello specifico per l'ambito "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", il Proponente evidenzia che gli interventi e le opere previste nel presente progetto definitivo non sono in contrasto con i suddetti vincoli.

- **Componente dei Valori percettivi:** Ambito: *"Strade a valenza paesaggistica"* puntualmente individuato in un attraversamento della SP41 con il Canale Raschione.





Comprendono:

- ulteriori contesti

costituiti da:

1. **Strade a valenza paesaggistica;**
2. Strade panoramiche;
3. Punti panoramici;
4. Coni visuali.

Secondo le definizioni e prescrizioni delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR, relative alle componenti dei valori percettivi e nello specifico per l'ambito "Strade a valenza paesaggistica", il Proponente evidenzia che gli interventi e le opere previste nel presente progetto definitivo non sono in contrasto con i suddetti vincoli.

- **Componenti Geomorfologiche:** nessun ambito individuato.
- **Componenti Botanico Vegetazionali:** nessun ambito individuato.
- **Componenti delle Aree protette:** nessun ambito individuato.
- **Componente Culturale e insediativa:** nessun ambito individuato.
- **Zona SIC – ZPS e Parchi:** nessun ambito individuato.



Come sopra evidenziato e rappresentato l'area di intervento, coincidente con il percorso del Canale Raschione, ricade esclusivamente nell'ambito "Fiumi e Torrenti, acque pubbliche" delle **Componenti Idrologiche**, mentre ricade **solo puntualmente**, in un attraversamento della SP41 con il Canale Raschione, nell'ambito "Strade a valenza paesaggistica" delle **Componenti dei Valori Percettivi**.

L'area di intervento non ricade in altri ambiti definiti dal PPTR.

Circa la procedura di "Autorizzazione Paesaggistica", il Proponente richiama l'art. 2 del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 - *Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata* – secondo il quale risultano non essere soggetti ad autorizzazione paesaggistica gli interventi e le opere elencati nell'Allegato A" del suddetto Decreto, rinviando per il caso in ai punti A.25 e A.26 del richiamato allegato.



Relativamente alla **verifica di compatibilità di destinazione urbanistica**, non presentano condizioni di contrasto con lo strumento urbanistico vigente (P. di F.), atteso che le opere interessano il tracciato esistente del Canale Raschione.

In relazione al **QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE**, il Proponente nello *Studio di Impatto Ambientale* ha esaminato, circa le diverse componenti ambientali coinvolte, quali "Atmosfera, Suolo, Acque Superficiali, Ecosistemi, vegetazione, flora e fauna, Rumore e vibrazioni, Rifiuti, Territorio, Paesaggio, Salute pubblica e ambiente antropico, gli effetti attesi, sia positivi che negativi, valutandone, sia in fase di cantiere che di esercizio, le conseguenti misure di mitigazione e compensazione.

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede essenzialmente la sistemazione idraulica di un tratto di lunghezza pari a 4,9 Km del Canale Raschione all'interno del territorio di Aradeo.

I relativi lavori consistono nella risagomatura dell'alveo del canale e la messa in sicurezza delle opere d'arte ubicate lungo la sua tratta rientrante nel comune di Aradeo; tanto al fine di ridurre i rischi di esondazione del canale in prossimità del centro abitato in seguito ad eventi meteorici significativi a causa della forte antropizzazione del territorio urbano e dell'insufficienza idraulica del corso d'acqua.

Nello specifico la messa in sicurezza avverrà attraverso la risagomatura della sezione trasversale del corso d'acqua in modo da assicurare il deflusso della portata di piena duecentennale garantendo un franco di sicurezza di 1 m.

Oltre alla risagomatura sono previsti interventi di adeguamento alle quote di piena duecentennale delle opere d'arte esistenti in corrispondenza di attraversamenti idraulici che sono in parte su strade sterrate e in parte su strade asfaltate.

Le opere previste (cfr. *elaborato XO_RR01 Relazione generale*) si distinguono nei seguenti:

INTERVENTI STRUTTURALI

Lungo il canale sono interessati dall'intervento ben 23 attraversamenti dei quali 17 su strade minori sterrate e 6 su strade asfaltate. In tutti i casi la sezione idraulica in corrispondenza degli attraversamenti risulta sottodimensionata nei confronti dell'onda di piena con tempo di ritorno 200 anni. Pertanto, sono state progettate nuove opere di attraversamento, tali da garantire il passaggio della portata di piena con TR 200 anni con un franco di 1 metro, considerando le seguenti tipologie:

- Impalcato con travi prefabbricate in c.a.p. per luci differenti di 10,00 m e 13,00 m;

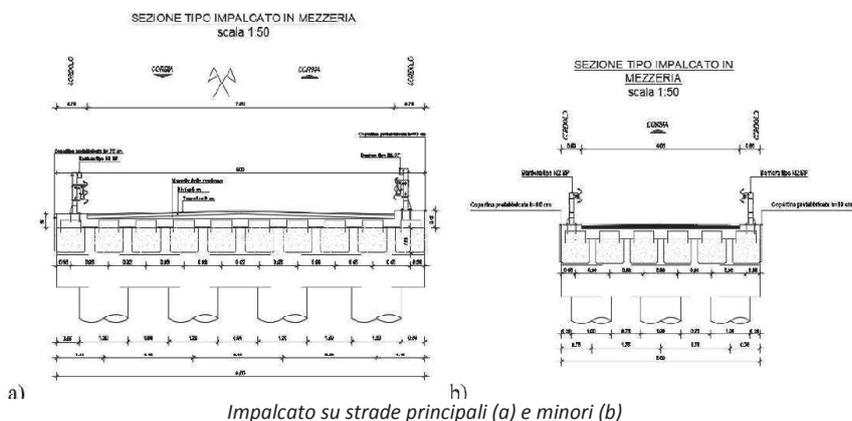




Fig. 3 - Sezione trasversale dell'impalcato con luci inferiori a 13 m

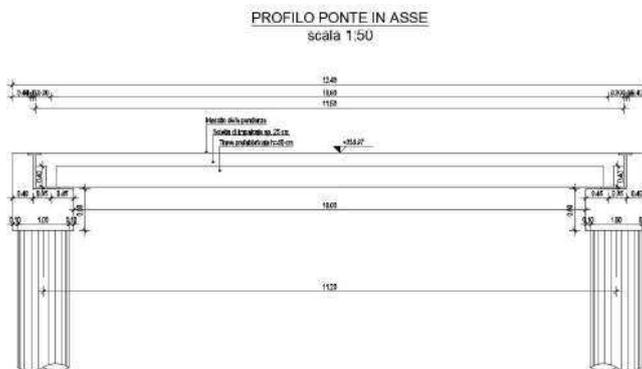
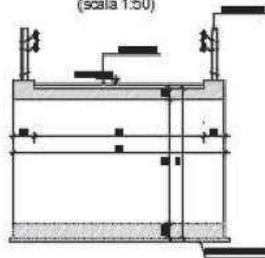


Fig. 4 - Sezione trasversale dell'impalcato con luci inferiori a 10 m

- Scatolare in c.a. in presenza di luci di 4,00 m e sezioni stradali di 5,00 m.

SEZIONE LONGITUDINALE SCATOLARE IDRAULICO
(scala 1:50)



SEZIONE TRASVERSALE SCATOLARE IDRAULICO
(scala 1:50)

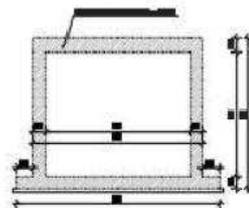


Fig. 5 - Sezione della scatola



INTERVENTI IDRAULICI.

Gli interventi previsti consistono innanzitutto nella pulizia del canale, quindi, si procederà alla scarificazione e risagomatura del corso d'acqua, allargando la sezione fino ad ottenere un franco di sicurezza di 1 m dalla sommità della sezione.

Il ripristino delle sagome avverrà mediante rilevato arginale realizzato con materiale di cava. Le scarpate risagomate verranno rinverdite da una seminazione di erbe foraggere e leguminose con miscuglio di semi di 1° a scelta di lupinelle, ginestre, sull'erba altissima, festuca rossa, festuca dei montoni e bromo dolce nella quantità complessiva di Kg. 60 ogni ettaro di terreno.

Dall'esame dell'elaborato "AO RSF01 Studio di Impatto ambientale" si evince che la progettazione prevede la linearizzazione del fondo dell'alveo attraverso la calibrazione della pendenza (eliminazione di contro pendenze e salti anomali) la regolarizzazione dell'alveo allargando le sponde ed imponendo una sezione trapezoidale.

Per garantire la tenuta e la durabilità, migliorando così il drenaggio, alcuni tratti del canale saranno rivestiti con geogriglia accoppiata con geotessile non tessuto a filo continuo in fibra di poliestere.

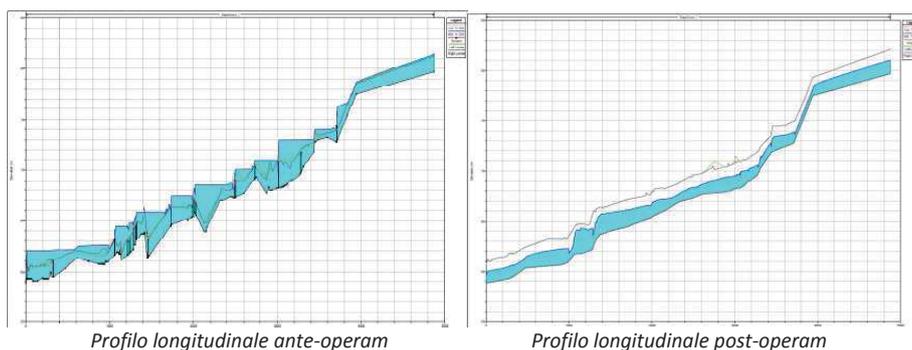
Nell'elaborato "UO RRH01 Relazione idrologico idraulica" è stato effettuato uno studio idrologico che ha delimitato il bacino idrografico e calcolato la portata di piena del canale Raschione.

Tale portata, riferita al tempo di ritorno pari a 30 e a 200 anni e assumendo un fattore di crescita delle portate variabile tra 2,0 e 2,9, abbiamo:

$$Q_{30 \text{ anni}} = 26,30 \times 2,0 = 52,60 \text{ mc/s}$$

$$Q_{200 \text{ anni}} = 26,30 \times 2,90 = 76,27 \text{ mc/s.}$$

Dall'analisi condotta con il software HEC-RAS si dimostra (Elaborati: sezioni ante operam) l'inadeguatezza dell'attuale sezione al contenimento delle piene duecentennali, da cui gli interventi di risagomatura del canale Raschione con innalzamento di argini ove necessario e la conseguente demolizione e ricostruzione degli attraversamenti stradali interessati.



Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Nell'elaborato "XO_RRT01 Relazione sulla gestione delle materie" il Proponente riporta un inquadramento circa la movimentazione del materiale proveniente dagli scavi, in parte con caratteristiche di "terra e roccia da scavo", talvolta contenente materiale di riporto di origine antropica, e in parte caratterizzato come rifiuto. Poiché la movimentazione del materiale proveniente dagli scavi presenta **una volumetria superiori a 6.000 mc**, il cantiere stesso,



giusta art. 2, comma 1 del D:P:R: 120/2017, rientra tra quelli indicati alla lettera "u", ovvero, **"cantieri di grandi dimensioni"**.

Il **bilancio complessivo** di tutte le terre e rocce da scavo così come definite dall'articolo 2 lettera "c" del DPR 120/2017, risulta il seguente:

SISTEMA FUNZIONALE	INTERVENTO	TERRE ESCAVATE [m ³]	UTILIZZO [m ³]
A - Adeguamento livello arginale	Scavo per scarificazione e risagomatura	61.169,65	A discarica: 21.411,85
			Recuperato: 39.757,80
B - Demolizione opere di attraversamento esistenti	Scavo	3.526,15	A discarica: 3.051,15
			Recuperato: 475
TOTALE		64.695,8	

Il totale complessivo di terre escavate corrisponde quindi a per un volume di 64.695,8 mc.

Nell'ambito del sistema funzionale A, un volume di 39.757,80 mc sarà reimpiegato per la realizzazione del nuovo rilevato arginale, mentre la rimanente parte (21.411,85 mc) sarà portato a discarica, per un totale di 61.169,65 mc.

Allo stesso modo, il terreno ottenuto dalle attività di scavo per la realizzazione delle opere d'arte in corrispondenza degli attraversamenti idraulici sarà parzialmente conferito a discarica (3.051,15 mc), e parzialmente riutilizzato per realizzare i nuovi rilevati stradali (475 mc) per un totale di 3.526,15 mc.

Il Proponente evidenzia che prima dell'avvio dei lavori di scavo sarà predisposto ed eseguito un piano di indagini, secondo quanto previsto: dall'allegato 2 "Procedure di campionamento in fase di progettazione" e dall'allegato 4 "Procedure di caratterizzazione chimico-fisiche e accertamento delle qualità ambientali" del DM 161/2012.

In funzione dei risultati del piano di indagine il Proponente dichiara che le terre possono essere:

- gestite come sottoprodotto, se rientranti nei limiti della tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgv 152/06 e ss.mm.ii. e, per destinazioni d'uso compatibili con la classe A o B:
 - in situ (per rinterrati, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, ecc.);
 - in altro sito o cantiere o in processi produttivi, che devono essere individuati;
- gestiti come rifiuto:
 - o a recupero, nel qual caso al termine del processo di recupero, il rifiuto cessa di essere tale e diventa una materia prima seconda;
 - o a smaltimento.

Per quanto concerne la problematica del deposito, il riutilizzo ai sensi del DM 161/2012 (art. 10) dà la possibilità di mantenere per il tempo di durata del Piano di utilizzo i materiali destinati al riutilizzo all'interno di ben identificati depositi.



Dall'esame dell'elaborato "Studio di Impatto ambientale" si evince che la progettazione prevede la linearizzazione del fondo dell'alveo attraverso la calibrazione della pendenza (eliminazione di contro pendenze e salti anomali) la regolarizzazione dell'alveo allargando le sponde ed imponendo una sezione trapezoidale.

Per garantire la tenuta e la durabilità, migliorando così il drenaggio, alcuni tratti del canale saranno rivestiti con geogriglia accoppiata con geotessile non tessuto a filo continuo in fibra di poliestere.

Con riferimento agli Ecosistemi, Vegetazione, Flora e Fauna il Proponente specifica che *l'intervento non riguarderà aree caratterizzate dalla presenza di vegetazione di pregio né da lembi di habitat soggetti a specifica tutela, pertanto detto impatto può ritenersi non significativo.*

Ciò nonostante il Proponente *reputa opportuno, al fine di riqualificare da un punto di vista paesaggistico e ambientale le aree interessate dalle opere, adottare come misura di mitigazione il totale recupero delle aree interessate da opere complementari utilizzate durante la fase di cantiere.*

A conclusione di **Istruttoria Tecnica d'ufficio** del 17/06/2020 prot. 7350, il Servizio A.A A, richiede al Proponente integrazioni ai fini della Verifica di assoggettabilità a VIA:

1. *Appare necessaria un'analisi progettuale più approfondita del contesto ambientale e che tenga conto anche delle ulteriori progettualità in atto nel territorio comunale di Aradeo;*
2. *Si ritiene opportuno che venga effettuata una verifica idraulica del Canale Raschione nella condizione di canale pulito libero da ostruzioni presenti (vegetazione, ecc...);*
3. *Si ritiene opportuno che il proponente dettagli gli aspetti riguardanti le tipologie costruttive della sezione (con riferimento sia al fondo che agli argini) e degli attraversamenti, i materiali utilizzati nonché il relativo inserimento nel contesto ambientale con l'indicazione e la localizzazione delle misure di mitigazione proposte;*
4. *Implementazione delle sezioni tipo principalmente in corrispondenza del tratto in cui il canale di progetto si discosta dal percorso naturale del canale Raschione;*
5. *Si ritiene opportuno dettagliare le volumetrie di scavo delle diverse tipologie di materiali che l'Impresa dovrà gestire durante le operazioni di cantiere e specificare le modalità di gestione degli ingenti volumi residuali delle terre rocce da scavo prodotte.*

Pertanto, il Comune di Aradeo, giusta nota 8736 del 04/08/2020, trasmette a riguardo nota di riscontro 8710 del 03/08/2020 del RTI incaricato della progettazione, rinviando:

circa il punto 1: *"Appare necessaria un'analisi progettuale più approfondita del contesto ambientale e che tenga conto anche delle ulteriori progettualità in atto nel territorio comunale di Aradeo".*

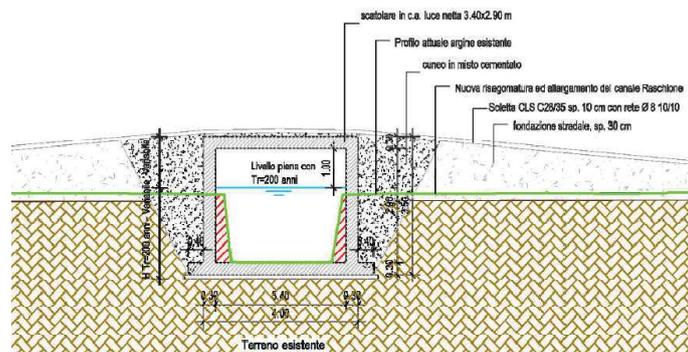
alla lettura combinata della documentazione trasmessa dal Commissario di Governo, nota n. 665 del 05/06/2020, e dal RTI del 25/06/2020 per il Paesaggio.

Circa il punto 2: Il RTI dichiara che *Il Progetto definitivo presentato contiene la verifica idraulica del Canale Raschione libero dalla vegetazione presente.*

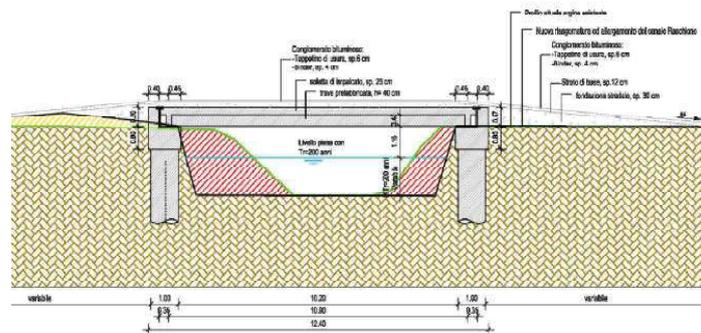
Circa il punto 3: Il RTI comunica che *Le tipologie costruttive delle sezioni sono contenute nelle Sezioni Tipo in calce al presente documento, dove sono riportate le principali caratteristiche geometriche (con riferimento sia al fondo che agli argini) e in termini di materiali, sia delle*



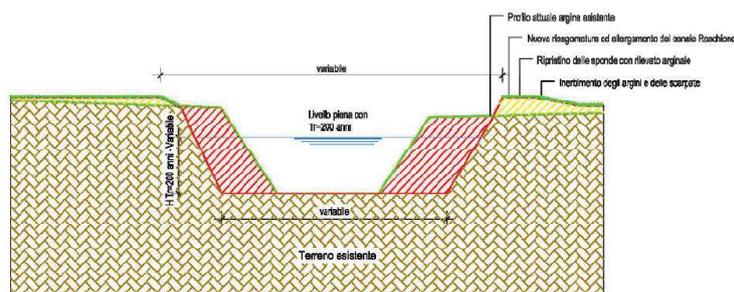
sezioni che degli attraversamenti. Gli argini e le sponde saranno rinverditi, in modo da avere un impatto ambientale trascurabile rispetto al contesto esistente.



SEZIONE TIPO 1: attraversamento con scatolare



SEZIONE TIPO 2: attraversamento con impalcato



SEZIONE TIPO 3: attraversamento in alveo

Circa il punto 4: Il RTI nel fare riferimento alle sezioni tipo sopra riportate, dichiara che *Non esistono tratti in cui il tracciato di progetto si discosta dal Canale Raschione esistente, come si evince dalla planimetria generale (elaborato XO_DPG01) in cui il tracciato di progetto si sovrappone perfettamente all'andamento del canale sulla Carta Tecnica Regionale – C.T.R.(.....omissis).*

Circa il punto 5: il RTI dichiara che *Le volumetrie di scavo e il dettaglio dei materiali sono contenuti nell'elaborato XO_RRT01 Relazione sulla Gestione delle Materie, in cui sono contenuti anche i siti di conferimento. Le terre e rocce da scavo che non potranno essere riutilizzate all'interno del cantiere saranno smaltite in discarica autorizzata sempre in conformità con quanto previsto dal DPR 120/2017.*



Considerazioni

Come già rilevato innanzi, l'intervento a progetto in esame, proposto dal Comune di Aradeo quale procedimento ID VIA 520, rappresenta il primo stralcio per la messa in sicurezza del territorio comunale di Aradeo attraversato dal Canale Raschione.

Il secondo stralcio funzionale, oggetto di altra e successiva progettazione, prevede la realizzazione di un canale "**deviatore**" a cielo aperto per il convogliamento delle acque provenienti dai bacini imbriferi posti a sud del territorio di Aradeo, prima in una vasca di calma ed equalizzazione, quindi, successivamente nel Canale Raschione.

Ma in effetti allo stato sul territorio comunale di Aradeo sono in atto altre ed ulteriori progettazioni, tutte miranti alla mitigazione del rischio idrogeologico di quella parte del territorio.

Queste ulteriori progettazioni in itinere sono:

- Progetto definitivo dell'intervento di "Sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri" nel Comune di Aradeo (LE) – Lotto n. 13.

Il Progetto, proposto dal Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ed oggetto del procedimento ID VIA 467, prevede sostanzialmente la realizzazione di una vasca di laminazione lungo il canale "Della Ruga";

- Progetto definitivo delle opere di rifunzionalizzazione idraulica del Canale Della Ruga in agro di Neviano e Aradeo in redazione a cura del Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi e con il quale si prevede la riprofilatura della sezione di un breve tratto del medesimo canale Della Ruga mediante interventi manutentori.

Con pec del 05/06/2020 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6888 del 05/06/2021 il Commissario Straordinario per il Dissesto idrogeologico ha inoltrato una "Relazione di coordinamento degli interventi previsti in agro di Aradeo (LE) in riscontro alla nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 8401/2020 e alla nota dell'Ufficio VIA."

Con detta Relazione la Struttura Commissariale ha inteso raccordare tutti i predetti interventi di natura idraulica, principalmente di mitigazione del rischio idraulico, previsti sul territorio del Comune di Aradeo.

A tale intendimento della Struttura Commissariale, **l'AdB – DAM con nota prot. n. 15735 del 17/08/2020** nel tenere conto, tra l'altro, degli aggiornamenti intervenuti, *auspica un assetto progettuale che tenga conto in modo unitario i diversi interventi in progettazione verificando gli effetti della realizzazione di ognuno di essi sull'assetto idraulico complessivo.*

Le sezioni idrauliche dovranno essere progettate in modo da garantire la capacità di regimentare le intere portate provenienti da monte. Pertanto, il Canale Raschione dovrà essere adeguato al recepimento sia delle portate del proprio bacino idrografico sia di quelle provenienti dal canale deviatore di futura previsione.

Allo scopo di soddisfare l'obiettivo finale degli interventi previsti, il Comune di Aradeo, a seguito di incontri e intese intervenute tra tutte le Amministrazioni coinvolte, ha incaricato la Struttura Commissariale per la redazione di una Relazione idrologico-idraulica del MASTERPLAN di coordinamento degli interventi.



Il documento, anch'esso esaminato e valutato da parte del Comitato Regionale VIA e VinCA, viene redatto in MAG. 2021 e trasmesso dal Comune di Aradeo alla Sezione A.A. dando pubblicazione sul portale ambientale della Regione Puglia in data 08/06/2021 dei seguenti elaborati:

- QU_MPA - Quadro di Unione degli Interventi con Indicazione delle Portate di ingresso;
- RI_MPA - Relazione idrologica - Idraulica del Masterplan

Nel corso di un incontro tecnico del 19/05/2021 in vdc tenutosi dal Comune con la Sezione A.A. e Struttura Commissariale, viene stabilito che il progetto di cui al procedimento di che trattasi – ID VIA 520 assume carattere prioritario per ragioni connesse al suo finanziamento già operante, impostando il masterplan complessivo in modo tale da adeguare a questo le altre progettazioni da concepire in un'ottica di coordinamento.

Pertanto si è convenuto che: *Il progetto di primo stralcio del Comune di Aradeo, resta, quindi, così come redatto, mentre il progetto proposto dal Commissario di Governo e di cui al procedimento ID VIA 467 (vasca di laminazione sul canale Della Ruga) ed il progetto previsto di secondo stralcio da parte del Comune di Aradeo (canale deviatore) andranno a convergere in altra unica progettazione, da impostare ex novo, sia per la realizzazione del canale deviatore e sua immissione nel Canale Raschione per mezzo di una vasca per laminare le maggiori portate provenienti dalla parte monte del bacino all'interno dello steso Canale Raschione.*

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula giudizio di compatibilità ambientale favorevole alle condizioni di seguito elencate:

- a) siano attuate tutte le misure previste nella Relazione di progetto "XO_ RRT01 Relazione sulla gestione delle materie".

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato in considerazione:

- della finalità dell'intervento, ovvero, di contribuire, in uno ad altri interventi in progettazione, alla sistemazione idraulica e alla mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Aradeo;
- che gli interventi sono finalizzati al ripristino delle condizioni idrauliche naturali del reticolo idrografico ed in particolare ripristinare la officiosità idraulica del Canale Raschione;
- che le opere migliorano la sicurezza sia in termini di riduzione del rischio idraulico, sia in termini di sicurezza strutturale delle sponde e degli attraversamenti stradali;
- delle caratteristiche progettuali, caratterizzate da minimi impatti sulle componenti ambientali, ridotti per le opportune previste azioni di mitigazione e di compensazione;
- della localizzazione delle aree oggetto di interventi, sviluppantesi lungo la parte Est ed esterna all'abitato di Aradeo, caratterizzate, quindi, da scarsa densità abitativa;



formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:

- non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:
- b) siano attuate tutte le misure di mitigazione e di compensazione riportate nelle Relazioni di progetto: "AO_ RSF01 Studio di impatto ambientale", "AO_RP01 Relazione paesaggistica", "XO_ RRI01 Relazione generale";
 - c) siano implementate le misure di mitigazione prevedendo:
 - i. barriere antipolvere e fonoassorbenti provvisorie lungo i fronti di scavo nelle zone più sensibili per impedire la propagazione delle polveri e del rumore durante le attività di cantiere;
 - ii. lavaggio delle ruote dei mezzi prima dell'immissione nelle strade pubbliche;
 - iii. bagnatura della viabilità di cantiere e dei fronti di scavo e riduzione delle altezze di scarico dei materiali polverulenti, attraverso sistemi di nebulizzazione;
 - iv. presidi ambientali, nelle aree di deposito temporaneo, atti a proteggere il suolo da eventuali sversamenti accidentali e/o fenomeni di lisciviazione/percolazione ed ad evitare sia che le T&R da scavo, destinate al riciclaggio, non siano contaminati da altri tipi di rifiuti, sia la possibilità di contatto dei rifiuti con persone estranee al cantiere.
 - d) siano impiegate idonee misure di monitoraggio degli impatti, prevedendo l'impiego di una stazione di monitoraggio polveri (PTS, PM10, PM2.5) durante tutta la durata del cantiere, indicando, in fase di progettazione esecutiva, modalità, frequenza e punti di misura, inviando i report agli Enti di controllo ambientale, viste le notevoli quantità di materiale da movimentare (cantiere di grande dimensione);
 - e) sia eseguita, in fase di adeguamento della progettazione definitiva/esecutiva, un'analisi previsionale sull'impatto acustico, tenendo conto del tessuto urbano e delle emissioni dei macchinari utilizzati per la realizzazione delle lavorazioni, al fine di verificare quanto previsto all'art.17 co.4 della LR 3/2002;
 - f) sia redatto, in fase di adeguamento della progettazione definitiva/esecutiva, un elaborato tecnico – *layout di cantiere*, riguardo alla cantierizzazione, con indicazione delle modalità di deposito e protezione delle zone stoccaggio del materiale scavato e dei rifiuti prodotti, differenziati in cassoni scarrabili, a tenuta stagna, differenziati per codici CER, identificabili con apposita targa e sia definita la viabilità di cantiere per i mezzi in entrata/uscita;
 - g) sia redatto il Piano di manutenzione delle opere, previsto dalla vigente normativa, con indicazione dei materiali e delle attività di manutenzione, con particolare riguardo alle sponde dei canali; e degli attraversamenti stradali.

Gli aspetti paesaggistici, atteso il richiamato art. 2 del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 con rinvio ai punti A.25 e A.26 dell'"Allegato A" da parte del Proponente, saranno definiti nella fase decisionale per l'espressione dei prescritti pareri secondo quanto previsto dal vigente PPTR della Regione Puglia.

Tutte le misure di mitigazione/prescrizioni dovranno essere inserite nei documenti tecnico amministrativi progettuali, unitamente alla relativa previsione economica.



**REGIONE
PUGLIA**



**REGIONE
PUGLIA**

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali -	-
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	Presente, ma incompatibili ai fini della votazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica Dott.ssa Maria Nilla Miccoli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Arch. Daniela Sallustro	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche -	-



**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Filomena Carbone	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Ingegneria Idraulica Ing. Raffaele Andriani	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Geotecnica Ing. Mario Mele	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE